

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA “ALDO PONTREMOLI” DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4522)

VERBALE N. 1

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof.^{ssa} **Bracco Angela**, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica “Aldo Pontremoli”, settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, dell’Università degli Studi Milano-Statale

Prof. **Paganoni Marco**, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica “Giuseppe Occhialini”, settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, dell’Università degli Studi Milano-Bicocca

Prof. **Ragusa Francesco**, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica “Aldo Pontremoli”, settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, dell’Università degli Studi Milano-Statale

si riunisce al completo il giorno 14/05/2021 alle ore 14:00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall’art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuazione dei commissari è pervenuta all’Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Francesco Ragusa e del Segretario nella persona del prof Marco Paganoni.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell’art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell’Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all’individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare

riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali nazionali e internazionali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, la Commissione valuterà esclusivamente quelle presentate dal candidato, come previsto dal Bando, ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 4) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

La Commissione prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- 1) monografie (con ISBN)
- 2) Articoli su libro (con ISBN)
- 3) Articoli su riviste (con ISSN)
- 4) Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti, organizzazioni scientifiche e culturali pubblici e privati, nazionali e internazionali.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- 1) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: massimo 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- 2) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: massimo 30 punti;
- 3) attività istituzionali, organizzative e di servizio: massimo 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico svolta presso università italiane o straniere fino ad un massimo di punti 20
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento, seminari) fino ad un massimo di punti 20

- 3) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 20

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- | | |
|---|---|
| 1) numero massimo di punti per articolo su riviste internazionali | 4 |
| 2) numero massimo di punti per articolo su riviste nazionali | 2 |
| 3) numero massimo di punti per <i>proceeding</i> pubblicato | 3 |
| 4) numero massimo di punti per monografia | 4 |
| 5) numero massimo di punti per articolo su libro | 4 |
| 6) numero massimo di punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa. | 9 |

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- | | |
|--|----|
| 1) Coordinatore o responsabile locale o partecipante di unità Progetto di ricerca competitivo Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti | 2 |
| 2) Coordinatore o responsabile locale o partecipante a progetti competitivi (PRIN e FIRB) nazionali fino ad un massimo di punti | 2 |
| 3) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti | 1 |
| 4) Editor in chief o membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti | 2 |
| 5) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti | 1 |
| 6) Trasferimento tecnologico/spin off o conseguimento della titolarità di brevetti fino ad un massimo di punti | 2 |
| 7) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | 2 |
| 8) Ruoli organizzativi e direttivi di rilevanti enti o organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali o all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti | 10 |

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- | | |
|---|---|
| 1) Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti | 1 |
| 2) Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti | 4 |
| 3) Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti | 1 |
| 4) Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti | 1 |
| 5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti | 1 |
| 6) Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti | 1 |
| 7) Incarichi di gestione e/o impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e importanti organizzazioni scientifiche e culturali nazionali e internazionali | 8 |

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 24 maggio alle ore 9:00 in modalità telematica.

La seduta è tolta alle ore 15:00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Ragusa (presidente)

Prof.^{ssa} Angela Bracco

Prof. Marco Paganoni (segretario)